



6. MODIFICHE APPORTATE AL REGOLAMENTO DEL PALIO

CAP. VII - Dei Premi

Sono stati modificati gli articoli 93 e 94.

Si tratta di alcune precisazioni che riguardano la pittura del drappellone e il suo cerimoniale.

Art. 93 – Nel secondo comma il termine *Capo dell'Amministrazione Comunale in carica*, lo stemma del quale viene dipinto sul drappellone, è stato sostituito con quello di *Sindaco in carica* [c.2].

Nel quarto comma, laddove si stabiliva che il drappellone di luglio veniva portato in Provenzano **dopo** la prova generale, è stato giustamente precisato che vi viene condotto **prima** della prova generale. L'aggiornamento è stato apportato, ma solo ora, a seguito della modifica del cerimoniale proposta dal Magistrato delle Contrade a metà degli anni Novanta per non turbare la cena della prova generale della Giraffa che si svolge nella Piazza di Provenzano [c. 4].

Nel quinto comma, in riferimento a questa stessa occasione e anche al trasferimento del drappellone in Duomo prima della terza prova del Palio d'agosto, la presenza dei *Paggi delle dieci Contrade che corrono* è stata aggiornata con quella del *tamburino e due alfieri delle diciassette Contrade* [c. 5].

Art. 94 – La nuova versione della prima parte del primo comma (*La pittura del Palio o Drappellone di cui all'articolo precedente è commissionata dall'Amministrazione Comunale all'artista scelto dalla stessa. L'Amministrazione Comunale può indire di volta in volta, ove lo ritenga necessario, un concorso nel rispetto di termini...*) [c. 1] inverte l'impostazione del precedente Regolamento, stabilendo che normalmente l'Amministrazione Comunale sceglie l'artista, mentre il concorso viene indetto solo quando ritenuto necessario, come del resto avviene da tempo.

Con il termine Amministrazione Comunale deve intendersi la Giunta Comunale, come già precisava l'art. 103 del precedente Regolamento, ora confermato.

Restano invariati gli altri quattro commi che stabiliscono le modalità del concorso, compreso l'ultimo che prevede, per opportunità o urgenza, la committenza diretta al pittore da parte della **Giunta Comunale**.